



Città di Matelica

Provincia di Macerata

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N.90 DEL 06-04-2018**

Il Segretario Comunale
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 18-05-2018

CODICE ISTAT 43024

Oggetto: RETE MUSEALE TEMATICA "CITTÀ ROMANE E MUSEI VIRTUALI: ECCELLENZE ARCHEOLOGICHE TRA IL FIASTRA E L'ESINO". APPROVAZIONE CONTRATTO DI PARTENARIATO TRA I COMUNI DI MATELICA, SAN SEVERINO MARCHE E URBISAGLIA, NONCHÉ APPROVAZIONE CONTRATTO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA CON L'UNIVERSITÀ DI MACERATA.

L'anno duemiladiciotto il giorno sei del mese di aprile alle ore 20:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Municipale di questo Comune:

DELPRIORI ALESSANDRO	SINDACO	P
RUGGERI ANNA GRAZIA	VICE SINDACO	P
MONTESI MASSIMO	ASSESSORE	P
PENNESI CINZIA	ASSESSORE	P
POTENTINI ROBERTO	ASSESSORE	P
VALERIANI PIETRO	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor DELPRIORI ALESSANDRO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immed. Eseguibile S	Comunicare a Prefettura N	Soggetta a ratifica N
---------------------	---------------------------	-----------------------

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI

PREMESSO CHE:

- il Dirigente della P. F. Beni e Attività Culturali della Regione Marche Vista e richiamata la Legge Regionale n. 4/2010 art. 15 “*Contributi per gli istituti ed i luoghi della cultura*” approvava e pubblicava ai sensi della L.R. n. 4/2010, del Piano triennale della cultura 2017/2019 (D.A. 50/2017) e del Programma operativo annuale 2017 (DGR n. 708/2017), l’Avviso pubblico per concessione di “*Contributi per i musei e le raccolte museali del territorio. Interventi di sistema*”;

- al punto 1. “FINALITA’ E OBIETTIVI” il predetto Avviso stabiliva che l’obiettivo primario degli interventi finanziabili dal suddetto contributo era la valorizzazione, la promozione e l’incremento delle attività e dei servizi culturali diffusi sul territorio, da attuarsi in una logica sistemica, per:

- migliorare la conoscenza dei territori di riferimento e del patrimonio musealizzato, nonché attrarre nuove fasce di pubblico oltre a quello scolastico (adulti, famiglie, disabili, ecc.);
- migliorare l’accessibilità informativa, la comunicazione e la promozione dei musei e degli istituti culturali anche avvalendosi di strumenti di comunicazione ampi e diversificati;
- migliorare la fruibilità degli istituti museali implementandone l’accessibilità e i servizi (servizi educativi, servizi di accoglienza, sussidi alla visita, ecc.).

- Ai fini della loro ammissibilità al contributo, detto Avviso stabiliva al punto 4. TIPOLOGIE DI INTERVENTI FINANZIABILI che i progetti presentati dovevano interessare una o più tipologie di intervento tra le seguenti:

- educazione al patrimonio e didattica museale, con particolare attenzione al mondo della scuola, alle diverse categorie di pubblico - compreso quello con disabilità - alla promozione ed alla comunicazione delle collezioni, alla fruizione del territorio attraverso la conoscenza delle collezioni del museo;
- comunicazione (accessibilità informativa), con particolare riferimento al ruolo di mediazione che il museo ed il suo patrimonio svolgono nel territorio e nella comunità dei fruitori, avvalendosi di strumenti di comunicazione ampi e diversificati, anche con il coinvolgimento di soggetti istituzionali, imprenditoriali e associativi impegnati nella promozione della cultura e nella valorizzazione della conoscenza del territorio e attraverso l’uso di nuove tecnologie, infrastrutture informatiche e modelli innovativi;
- implementazione dell’accessibilità e della fruizione degli istituti museali e promozione dell’offerta culturale (accessibilità fruitiva), tramite una gestione associata/integrata dei servizi museali, con particolare riferimento all’incremento degli orari di apertura e delle attività di accoglienza e visita, anche al fine di promuovere il tessuto sociale ed economico aumentando l’attrattività del territorio.

- il punto 2. DEFINIZIONE DEI MODELLI DI AGGREGAZIONE MUSEALE del suddetto avviso stabiliva che i modelli di aggregazione museale per i quali era previsto il sostegno regionale erano: il Polo Museale Locale, la Rete Museale Territoriale o Tematica, il Sistema Territoriale Integrato.

- ai sensi del punto 3. SOGGETTI BENEFICIARI del suddetto avviso, le richieste di contributo potevano essere presentate in forma associata, da un Comune in qualità di soggetto capofila di un progetto riguardante una Rete Museale Territoriale o Tematica o un Sistema Territoriale Integrato, già in essere o da costituire in funzione della progettualità da finanziare. L'avviso specificava inoltre che il soggetto proponente sarebbe diventato il referente unico nei confronti della Regione, unico a percepire il contributo e a rendicontare.

- ai sensi del punto 5 del detto bando, i requisiti di ammissibilità al contributo erano :

- Le richieste di contributo possono essere presentate in forma singola, in qualità di Comune rappresentante di un Polo Museale Locale, o in forma associata, in qualità di soggetto capofila di un progetto riguardante una Rete Museale Territoriale o Tematica o un Sistema Territoriale Integrato, già in essere o da costituire in funzione della progettualità da finanziare.
- Il soggetto proponente sarà il referente unico nei confronti della Regione, unico a percepire il contributo e a rendicontare.
- Le richieste di contributo, pena la loro non ammissibilità, devono:
 - essere presentate secondo le indicazioni previste nell' Allegato 2 (Sezione "A" Richiesta di contributo) su carta intestata del soggetto proponente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente locale proponente. Se il progetto è in forma associata, la richiesta deve essere sottoscritta oltre che dal soggetto capofila, da tutti i partner di rete con allegati i documenti d'identità dei rispettivi legali rappresentanti e l'indicazione degli impegni finanziari assunti da ciascuno;
 - essere coerenti con le finalità e gli obiettivi di cui al punto 1 dell'Avviso;
 - essere presentate con le modalità e nei termini stabiliti dal presente Avviso pubblico;
 - essere corredate dalla scheda progettuale, dal cronoprogramma e dalle autorizzazioni di legge se dovute;
 - rispettare le soglie di costo, nonché i tempi di realizzazione descritti nel cronoprogramma e le voci di spesa individuate nel presente Avviso pubblico.
- I Comuni devono:
 - presentare un solo progetto (in forma singola o come soggetto capofila) e partecipare al massimo ad un ulteriore progetto in qualità di partner;
 - garantire un cofinanziamento non inferiore al 30% del costo totale preventivato;
 - garantire la copertura di eventuali disavanzi con risorse proprie ;
 - non godere di ulteriori finanziamenti regionali per il medesimo intervento.
- I progetti devono rispettare i seguenti requisiti:
 - essere redatti sulla base della Scheda progetto (Allegato 2 - sezione "B"). Se in forma associata precisare gli impegni organizzativi assunti da ciascun partner;

- rientrare in una o più tra le tipologie di intervento individuate dall' avviso ;
- disporre di un dettagliato crono-programma dell'iter procedurale del progetto, indicando i tempi di realizzazione degli interventi, la conclusione dei lavori entro il 31/05/2018 e la rendicontazione delle spese entro il 30/06/2018, salvo richiesta motivata di proroga e comunque non oltre il 31/07/2018.
- Sono ammissibili le spese sostenute dall'01/01/2017 e i lavori, ad esse relativi, non devono essere conclusi alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico;
- disporre di un bilancio preventivo articolato per singole voci di spesa e di entrata (anche se stimate), specificando la denominazione del soggetto pubblico o privato che contribuisce all'iniziativa, nonché la natura e il titolo della partecipazione finanziaria.

- il Comune di Matelica era ed è tuttora interessato a valorizzare il proprio territorio, nonché il patrimonio archeologico della città romana di *Matilica*, come si evince dai successivi atti DGM 160/2017 e dalla sottoscrizione digitale della domanda di finanziamento per il progetto in questione da parte del legale Rappresentante il Sindaco Pro-tempore Alessandro Delpriori ;

- il Comune di San Severino Marche ed il Comune di Urbisaglia, erano e sono parimenti intenzionati a promuovere azioni di valorizzazione del proprio territorio e contestualmente dei beni archeologici di età romana, rispettivamente delle città di *Septempeda* e *Urbs Salvia*, come si evince dalla sottoscrizione digitale degli atti relativi alla domanda di finanziamento per il progetto in questione da parte dei legali rappresentanti i Sindaci pro-tempore Rosa Piermattei e Paolo Francesco Giubileo;

- il Comune di Matelica, il Comune di San Severino Marche e il Comune di Urbisaglia sono membri dell'Associazione Sistema Museale della Provincia di Macerata con sede Legale in Corso della Repubblica, 28 - 62100 - Macerata, le cui finalità generali sono definite dall'art. 2 dello Statuto qui di seguito riportato: "L'Associazione si propone di: gestire in forma coordinata i servizi comuni di cui al successivo art. 4 per i musei storico-artistici, archeologici, scientifici, folclorici, naturalistici e in genere di carattere culturale esistenti nel territorio provinciale, nonché tutti i beni mobili ed immobili di proprietà pubblica e privata di interesse storico, artistico, archeologico, scientifico, folclorico, naturalistico o comunque culturale che possono essere integrati funzionalmente all'organizzazione del Sistema Museale, secondo comuni standard espositivi, scientifici, didattici, documentativi e promozionali; offrire agli aderenti servizi di rete per quanto attiene la consulenza tecnica e scientifica, museale, espositiva, tecnico-impiantistica, l'assicurazione dei beni, la sicurezza, la documentazione editoriale e multimediale, la promozione turistica del Sistema Museale, al fine di armonizzare le politiche di gestione e, ove necessario, la direzione del museo; apprestare le condizioni per permettere agli aderenti di raggiungere i livelli minimi qualitativi e quantitativi delle dotazioni e delle prestazioni, come stabiliti dall'articolo 5, comma 1, lettera a) della Legge Regionale n. 6/98; organizzare e gestire itinerari artistici, storici, turistico-culturali, rivolti alla promozione dell'offerta culturale del territorio provinciale nel suo complesso e l'interazione dei musei con il territorio e con il patrimonio storico ed architettonico diffuso, anche al fine di favorire e valorizzare

l'occupazione locale, anche attraverso attività di formazione professionale; fornire agli associati servizi di progettazione per lo sviluppo ed il sostegno del Sistema Museale e qualsiasi altro servizio ritenuto utile per la gestione e lo sviluppo delle reti museali e dei musei della Provincia, di concerto con gli altri organismi pubblici e privati competenti o interessati, elaborando la proposta di programma; predisporre azioni di monitoraggio e di controllo degli standard; valutare l'analisi della domanda e dell'offerta; svolgere attività di tipo promozionale; fornire eventuali servizi di supporto a soggetti terzi non soci, previa valutazione caso per caso e sottoscrizione di apposita convenzione”.

- il sistema archeologico della provincia di Macerata è già ricco di strumenti di rete con informazioni generali, relative all'accessibilità ed ai servizi, spesso già finanziati anche dalla Regione Marche;

- il Comune di Matelica, il Comune di San Severino Marche e il Comune di Urbisaglia si sono avvalsi, in qualità di soci, della consulenza dell'*Associazione Sistema Museale della Provincia di Macerata*, per elaborare una proposta progettuale, composta da una scheda progetto corredata da un piano dei costi e da un crono-programma, per aderire al summenzionato avviso pubblico regionale, con l'obiettivo di ottenere una contributo economico per co-finanziare un intervento di valorizzazione coordinata;

- il Progetto elaborato dall'*Associazione Sistema Museale della Provincia di Macerata*, intitolato “*Città romane e Musei virtuali: eccellenze archeologiche tra il Fiastra e l'Esino*” :

- tiene conto della necessità di affrontare un approfondimento di scala dei progetti già realizzati, attuando un processo di definizione delle modalità di gestione del territorio archeologico, che ha visto la Regione Marche dal 2006 soggetto protagonista (ma che ha coinvolto organicamente Soprintendenza archeologica, Provincia di Macerata ed Università di Macerata), incentrato sulla realizzazione, e quindi applicazione, dei Piani di gestione dei Parchi archeologici, a partire da quello di Urbs Salvia (Progetto TAU) fino a quello più recente di Septempeda (Progetto DCE Play Marche);

- è volto a creare un ulteriore consolidamento di tali rete tematica di natura archeologica, evitando inutili sovrapposizioni, e dedicandosi all'approfondimento di temi ed all'acquisizione di strumenti ai fini della valorizzazione delle uniche due aree in provincia definite quali Parchi dalla L.R. 16/94 e dal Comune di Matelica che, indiscutibilmente nel suo Museo conserva la più importante collezione di età Picena delle Marche proveniente da scavo, definendo, insieme, un coerente percorso Nord-Sud lungo la linea pedemontana dell'Appennino. Il metodo è legato sia alla realizzazione di nuovi interventi, sia alla messa a sistema di attività già realizzate e tenendo conto dei Piani dei Parchi archeologici già approvati grazie alla fattiva collaborazione tra Regione Marche, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle Marche, Provincia di Macerata, Sistema Museale della Provincia di Macerata ed Università di Macerata;

- prevede che il ruolo di capofila sia svolto dal comune di Matelica, e che *partners* del progetto siano i Comuni di San Severino Marche ed Urbisaglia;

- prevede la collaborazione, oltre che con il Sistema Museale della Provincia di Macerata, la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle Marche e la

Regione Marche, anche con l'Università degli Studi di Macerata .

- prevede che gli interventi non necessitino del nulla osta della Soprintendenza competente;

- individua quali sedi aderenti nell'ambito delle quali si realizzeranno le attività:

- Museo Piersanti di Matelica in attesa di uno spostamento presso il Museo Archeologico, la cui apertura è prevista entro la fine dell'anno 2018;
- Pinacoteca di San Severino Marche in attesa di uno spostamento presso il Museo archeologico;
- Aula didattica del Museo archeologico di Urbisaglia/Parco archeologico di Urbs Salvia apertura prevista entro giugno 2018;

- il Comune di Matelica con Atto della Giunta Municipale n. 160 del 12/10/2017 ha deliberato di approvare il progetto per la Rete Museale Tematica "*Città Romane e Musei Virtuali*", elaborato dall'Associazione Sistema Museale della Provincia di Macerata, con il quale partecipare, in qualità di Ente Capofila, all'avviso pubblico regionale di finanziamento "*Contributi per i musei e le raccolte museali del territorio. Interventi di sistema*", pubblicato con Decreto n. 147/2017 del Dirigente della P.F. Beni e Attività Culturali, in forma associata con i Comuni di San Severino Marche e di Urbisaglia;

- il Comune di Matelica il 18/10/2017 ha inviato alla Regione Marche - Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche - P.F. Beni e attività culturali -, una richiesta di contributo, iscritta al Registro Protocollo dello stesso Ente con il n. 13396, per un intervento di sistema relativo alla Rete Museale Tematica denominata "*Città Romane e Musei Virtuali: eccellenze archeologiche tra il Fiastra e l'Esino*", firmata digitalmente dai Sindaci del Comune di Matelica, San Severino Marche e Urbisaglia, con lo scopo di partecipare all'avviso di cui sopra, in forma associata ed in qualità di Ente Capofila, attraverso la presentazione del suddetto progetto ;

- con nota n. 201735 del 20/02/2018, la Regione Marche - Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche P.F. Beni e attività culturali - ha comunicato al Comune di Matelica in qualità di Ente Capofila, l'approvazione della graduatoria di merito e l'assegnazione di un contributo per la Rete museale tematica "*Città romane e Musei virtuali: eccellenze archeologiche tra il Fiastra e l'Esino*" di importo pari a Euro 12.000,00.

- con nota prot. 3071 del 06/03/2018 il Comune di Matelica ha comunicato ai Sindaci dei Comuni di San Severino Marche e Urbisaglia e al Direttore dell'Associazione Sistema Museale della Provincia di Macerata, partners del progetto "*Città romane e Musei virtuali: eccellenze archeologiche tra il Fiastra e l'Esino*", e al Presidente dell'Unione Montana Alte Valli del Potenza Esino e Musone in qualità di Ente finanziatore dello stesso, l'approvazione della graduatoria di merito e l'assegnazione di un contributo per la Rete museale tematica di importo pari a Euro 12.000,00, specificando che "ai sensi dell'avviso pubblico il contributo assegnato verrà erogato a conclusione dei lavori, il cui termine è previsto entro il 31/05/2018 e a seguito della rendicontazione tecnico-amministrativa delle spese effettivamente sostenute da presentarsi entro il 30/06/2018";

Rilevato che Questo Ente ha interesse a partecipare con gli altri partners all'azione di valorizzazione dei beni archeologici di età romana conservati nei centri di Matelica, San Severino Marche e Urbisaglia con un'ottica integrata nell'ambito di una Rete Museale Tematica.

Rilevato che l'Università di Macerata, Dipartimento di Studi Umanistici, lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia (d'ora in poi Università di Macerata), con sede legale in Macerata, Via Crescimbeni 30/32 C.F. N. 00177050432, e sede amministrativa in Macerata, Corso Cavour, 2, ha comunicato per le vie brevi di essere interessata a partecipare come partner scientifico al progetto *"Città romane e Musei virtuali: eccellenze archeologiche tra il Fiastra e l'Esino"* mediante la stipula di uno specifico accordo di collaborazione scientifica, di cui la bozza inviataci (allegato 3) è parte integrante del presente atto, per attivare un progetto di ricerca finalizzato:

a) allo studio e all'analisi architettonica attraverso realizzazione di modelli 3D digitali della città di:

- *Matilica* per le terme sotto Teatro Piersanti e gli ambienti romani sotto Palazzo Ottoni,
- *Septempeda* per le terme presso l'area urbana e il Magazzino per la vendita della ceramica di Septempeda,
- *Urbs Salvia* per gli edifici dell'area urbana. Tali modelli potranno essere anche implementabili per la realizzazione di successive visite virtuali e navigazione immersiva per le città di Matilica, Septempeda e Urbs Salvia.

b) alla realizzazione di video e audio per la narrazione della storia delle città e del territorio di riferimento per le città di *Matilica*, *Septempeda* e *Urbs Salvia*.

c) allo studio e alle ricerche per l'allestimento di pannelli esplicativi in italiano, inglese e braille nelle sezioni virtuali dei musei di Matelica, San Severino Marche e Urbisaglia;

d) allo studio e ricerche per la realizzazione di materiale promozionale coordinato

e) Per la realizzazione del progetto di ricerca e valorizzazione il Comune di Matelica, in qualità di Ente Capofila dovrà riconoscere all'Università di Macerata, Dipartimento di studi umanistici, un contributo di ricerca pari a euro 12.080,00. Il contributo sarà versato in due quote di pari importo di cui la prima all'avvio del progetto e la seconda alla consegna del report finale che conterrà i risultati del progetto.

Rilevato che Questo Ente ha interesse ad avvalersi della collaborazione scientifica del citato Dipartimento per attuare un processo di definizione delle modalità di gestione del territorio archeologico, incentrato sulla realizzazione, e quindi applicazione, dei Piani di gestione dei Parchi archeologici, di Urbs Salvia e Septempeda, in quanto gli studiosi dell'Ateneo maceratese che in passato hanno contribuito a realizzare tali Piani di gestione, rispettivamente nell'ambito del Progetto TAU e del Progetto DCE PlayMarche entrambi co-finanziati dalla Regione Marche, rappresentano i migliori conoscitori della materia, avendo già in parte effettuato rilievi, detenendo i materiali documentari e le risorse scientifiche per approntarne i contenuti applicativi;

- è volto a creare un ulteriore consolidamento di tali rete tematica di natura archeologica, evitando inutili sovrapposizioni, e dedicandosi all'approfondimento di temi ed all'acquisizione di strumenti ai fini della valorizzazione delle uniche due aree in provincia definite quali Parchi dalla L.R. 16/94 e dal Comune di Matelica che, indiscutibilmente nel suo Museo conserva la più importante collezione di età Picena

delle Marche proveniente da scavo, definendo, insieme, un coerente percorso Nord-Sud lungo la linea pedemontana dell' Appennino. Il metodo è legato sia alla realizzazione di nuovi interventi, sia alla messa a sistema di attività già realizzate e tenendo conto del Piani dei Parchi archeologici già approvati grazie alla fattiva collaborazione tra Regione Marche, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle Marche, Provincia di Macerata, Sistema Museale della Provincia di Macerata ed Università di Macerata;;

Vista la Legge regionale Marche n. 4/2010

Visto il Piano triennale della cultura 2017/2019 della Regione Marche (D.A. 50/2017)

Visto il Programma operativo annuale 2017 della Regione Marche (DGR n. 708/2017)

Visto il DLGS 267/2000 e s.m.i

Visto il vigente Statuto Comunale

Visto il vigente regolamento degli Uffici

PROPONE

per tutte le motivazioni esposte in premessa, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) Di approvare il Contratto di Partenariato relativo al progetto elaborato dall' Associazione Sistema Museale della Provincia di Macerata, intitolato "Città romane e Musei virtuali: eccellenze archeologiche tra il Fiastra e l' Esino" (allegato 1): composto di n. 14 articoli.
- 2) Di approvare il Piano degli oneri e degli impegni economici con descrizione dell'intervento progettuale e del cronoprogramma (Allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto di Partenariato di cui all'Allegato 1;
- 3) Di sottoscrivere specifico accordo di collaborazione scientifica (Allegato 3) con l' Università di Macerata, Dipartimento di Studi Umanistici, lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia (d' ora in poi Università di Macerata), con sede legale in Macerata, Via Crescimbeni 30/32 C.F. N. 00177050432, e sede amministrativa (per l' attività oggetto della presente convenzione) in Macerata, Corso Cavour, 2 per attivare un progetto di ricerca finalizzato:
 - a) allo studio e all' analisi architettonica attraverso realizzazione di modelli 3D digitali della città di:
 - *Matilica* per le terme sotto Teatro Piersanti e gli ambienti romani sotto Palazzo Ottoni,
 - *Septempeda* per le terme presso l' area urbana e il Magazzino per la vendita della ceramica di Septempeda,
 - *Urbs Salvia* per gli edifici dell' area urbana.

Tali modelli potranno essere anche implementabili per la realizzazione di successive visite virtuali e navigazione immersiva per le città di Matilica, Septempeda e Urbs Salvia.

b) alla realizzazione di video e audio per la narrazione della storia delle città e del territorio di riferimento per le città di *Matilica, Septempeda e Urbs Salvia*.

c) allo studio e alle ricerche per l'allestimento di pannelli esplicativi in italiano, inglese e braille nelle sezioni virtuali dei musei di Matelica, San Severino Marche e Urbisaglia;

d) allo studio e ricerche per la realizzazione di materiale promozionale coordinato.

e) Per la realizzazione del progetto di ricerca e valorizzazione il Comune di Matelica, in qualità di Ente Capofila dovrà riconoscere all'Università di Macerata, Dipartimento di studi umanistici, un contributo di ricerca pari a euro 12.080,00. Il contributo sarà versato in due quote di pari importo di cui la prima all'avvio del progetto e la seconda alla consegna del report finale che conterrà i risultati del progetto.

4) Di individuare ai sensi della Legge 241 del 1990 e ss.mm.ii. il responsabile del presente procedimento il Dott. Giampiero Piras-Responsabile del Settore Servizi Amministrativi;

5) Di delegare il legale rappresentante del Comune di Matelica il Sindaco prot-tempore Alessandro Delpriori a sottoscrivere i seguenti allegati:

- 1) "Contratto di partenariato pubblico-privato per la Rete museale tematica "Città romane e musei virtuali: eccellenze archeologiche tra il Fiastra e l'Esino" (Allegato 1);
- 2) "Piano finanziario ed impegni economici e descrizione dell'intervento progettuale" (Allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale dell'Allegato n. 1.
- 3) "Accordo di collaborazione scientifica con l'Università degli Studi di Macerata (Allegato 3)".

6) Di dare atto che con Determinazione del Responsabile Settore Servizi Amministrativi n. 1142 del 21/10/2017, giusta DGM n. 160 del 12/10/2017, per il progetto della Rete Museale Tematica "*Città Romane e Musei Virtuali*", erano già stati affidati al Responsabile del Settore Servizi Amministrativi i seguenti importi del bilancio 2017:

- € 1.200,00 al cap. 66 art. 23 "Spese varie di funzionamento - Museo Archeologico",
- € 1.500,00 al cap. 67 art. 22 "Spese varie di gestione - Museo Archeologico"

7) Di affidare al Responsabile del Settore Servizi Amministrativi un ulteriore importo pari a Euro 18.680,00 che trova disponibilità nel bilancio 2018 per:

- Euro 1.000,00 al Cap. 66 art. 23 "Spese varie di funzionamento - Museo Archeologico"
- Euro 1.000,00 al Cap. 67 art. 22 "Spese varie di gestione - Museo Archeologico"
- Euro 16.680,00 nel Cap. 2976 Art. 00 "Anticipazione somme per servizi finanziati da altri enti e privati";

8) Di dichiarare, state l'imminenza della scadenza del termine di esecuzione e rendicontazione del progetto alla Regione Marche, con separata e palese votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii.

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell' articolo 49 comma 1 e dell'art. 147 bis comma 1 del Dlgs 267/2000, attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Matelica , li 06/04/2018

Il Responsabile del Settore Servizi Amministrativi

f.to Dott. Giampiero Piras

Esprime parere favorevole, ai sensi dell' articolo 49 comma 1 e dell'art. 147 bis comma 1 del Dlgs 267/2000, in ordine alla regolarità contabile ;

X attestazione copertura finanziaria

Matelica , li 06/04/2018
Finanziari

La Responsabile del Settore Servizi

f.to Dott.ssa Antonella Pellucchini

Matelica , li 06/04/2018
Amministrativi

Il responsabile del Settore Servizi

f.to Dott. Giampiero Piras

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta che precede;

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Inoltre stante l'urgenza, con separata e palese votazione, ad unanimità di voti favorevoli

LA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERA

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma 4^, del D.Lgs. 267/2000, vista l' imminenza del termine ultimo entro cui eseguire e rendicontare alla Regione Marche il progetto in parola (31/5/2018).

s.g.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente
f.to DELPRIORI ALESSANDRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 984, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 18-05-2018 al 02-06-2018 e dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 c. 4 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Matelica, li 04-06-18

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VALENTINI ALESSANDRO**